



UNIFARCO

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

PREMESSA

Unifarco S.p.a. è una società che opera in conformità ai propri Codici di Condotta quali il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo che stabiliscono i principi e i valori dell'azienda.

Fedeltà, professionalità e semplicità sono i tratti che ci contraddistinguono. Siamo fedeli all'etica professionale e alla fiducia che i nostri clienti e i consumatori ripongono nei nostri prodotti. Crediamo nella correttezza e trasparenza nei rapporti con tutti i nostri stakeholder, pubblici o privati, e ci assumiamo le responsabilità delle nostre azioni. La qualità è il valore che guida tutte le nostre scelte, sia quando consideriamo le materie prime, il sistema produttivo o il prodotto finito, sia quando esaminiamo l'impatto ambientale o i livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per questo motivo, la volontà di Unifarco è di porsi come obiettivi primari il progettare, produrre e vendere prodotti di alta qualità, adottando e condividendo comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile, incoraggiando la comprensione e il rispetto delle diversità, diffondendo la cultura dell'integrità non solo all'interno del Gruppo.

In Unifarco crediamo che una solida partnership e continua collaborazione con i nostri Fornitori, fondate su questi medesimi valori e comportamenti, siano condizioni fondamentali per creare e garantire la continuità di una catena del valore sostenibile e responsabile che possa indurre comuni e condivisi benefici.

Di conseguenza, Unifarco richiede ai propri Fornitori - partner fondamentali per lo sviluppo dell'azienda - l'adozione dei medesimi comportamenti su temi quali diritti umani, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, tutela ambientale e lotta alla corruzione nonché il trasferimento degli stessi a tutta la catena di fornitura.

La selezione dei Fornitori di Unifarco si basa, non soltanto sulla qualità e competitività dei prodotti e servizi, ma anche sulle performance socio-ambientali e sull'adesione dei principi e valori contenuti nel presente Codice di Condotta.

CONTESTO NORMATIVO

I Fornitori sono tenuti a rispettare le norme di legge e gli standard vigenti nei paesi in cui operano.

Qualora le normative locali siano meno stringenti dei principi contenuti nel presente Codice di Condotta, i Fornitori si impegnano ad adottare, entro un ragionevole lasso di tempo, le misure necessarie per adeguarsi alle indicazioni contenute in quest'ultimo.

Ai Fornitori è richiesto il rispetto dei principi etici descritti nel presente Codice e di garantire che i loro sub-fornitori e subappaltatori facciano lo stesso.

Pertanto, i Fornitori sono incoraggiati ad adottare un proprio codice etico, ad ottenere certificazioni e/o implementare standard per processi e/o materiali (ove disponibili e riconosciuti a livello internazionale) al fine di garantire la conformità al presente Codice.

CONTENUTO

Il presente Codice di Condotta si applica a tutti i Fornitori, ovvero a tutti i soggetti che producono, vendono, noleggiano e/o forniscono beni e servizi facenti parte direttamente della catena di approvvigionamento di Unifarco.

Il presente Codice di Condotta si articola in quattro ambiti di particolare rilevanza per Unifarco: 1) Etica, 2) Lavoro e Diritti Umani, 3) Tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza, 4) Trasparenza dei Fornitori.

1. ETICA

Approccio professionale: i Fornitori sono tenuti a condurre le proprie attività seguendo criteri di legalità, integrità professionale, trasparenza, diligenza e concorrenza leale, in quanto Unifarco considera questi prerequisiti fondamentali nella creazione del successo aziendale. I Fornitori devono agire in conformità alle norme di legge relative a concorrenza, antitrust e commercio applicabili in ogni paese in cui operano.

Anti-corrruzione: Unifarco chiede ai Fornitori di operare rispettando le norme anti-corrruzione vigenti in tutti i paesi in cui operano. I Fornitori si impegnano a condannare e ad agire contro la corruzione in tutte le sue forme, compresa l'estorsione ed il racket.

I Fornitori non devono offrire, promettere, pagare, richiedere direttamente o tramite un intermediario denaro o qualsiasi altra utilità a terzi allo scopo di ottenere un indebito vantaggio o influenzare, direttamente o indirettamente, l'attività commerciale.

Conflitto di interessi: i Fornitori si impegnano a rispettare tutte le leggi applicabili in materia di conflitti di interesse e devono compiere ogni sforzo per prevenire, e in caso segnalare, il verificarsi di situazioni che creino un conflitto di interessi nello svolgimento delle loro attività e nella gestione dei rapporti commerciali con Unifarco.

Riciclaggio: i Fornitori devono opporsi fermamente a tutte le forme di riciclaggio di denaro e adottare misure affinché ciascuna operazione economica e finanziaria sia tracciata. Ciò al fine di consentire l'identificazione della provenienza dei beni e/o del denaro di ogni operazione aziendale ed evitare quindi che le proprie transazioni finanziarie vengano utilizzate da terzi per riciclare denaro.

Riservatezza e Proprietà Intellettuale: i Fornitori devono rispettare i diritti di proprietà intellettuale di terzi e devono tutelare tutte le informazioni ed i dati personali dei propri clienti. Qualsiasi informazione (progetto, documento, campione, prototipo, ecc.) portata a conoscenza del Fornitore per l'adempimento dei suoi obblighi contrattuali con Unifarco deve essere considerata confidenziale e trattata come tale. Il servizio svolto dal Fornitore a beneficio di Unifarco non conferirà al Fornitore alcun tipo di diritto di proprietà sui beni in oggetto. L'uso di tali elementi al di fuori del rapporto commerciale con Unifarco costituirebbe un reato di violazione della proprietà intellettuale e darebbe luogo a procedimenti civili e/o penali.

2. LAVORO E DIRITTI UMANI

Lavoro Minorile: i Fornitori non devono ricorrere al lavoro minorile. I Fornitori, riconoscendo i diritti umani dei bambini, non devono impiegare personale di età inferiore ai 15 anni, a meno che non siano parte di un tirocinio professionale, di un programma di formazione o di apprendistato autorizzato dal Governo e di manifesta utilità per la persona interessata. I Fornitori non devono esporre i giovani lavoratori a situazioni pericolose per la loro salute e il loro sviluppo fisico e mentale.

Lavoro Forzato: il ricorso al lavoro forzato o obbligatorio da parte dei Fornitori, in ogni sua forma, è severamente proibito. I Fornitori non devono ricorrere e tollerare alcuna pratica di carattere disciplinare che preveda l'uso della violenza fisica, di minaccia e punizione e devono opporsi a qualunque forma di traffico di esseri umani.

I Fornitori si adopereranno affinché tutti i dipendenti abbiano diritto a lavorare liberamente, siano a conoscenza delle condizioni di lavoro e siano regolarmente retribuiti.

Libertà di Associazione: i Fornitori devono rispettare e riconoscere il diritto dei propri dipendenti di formare e aderire a un sindacato di propria scelta e il diritto alla contrattazione collettiva senza timore di intimidazioni e rappresaglie.

Orario di Lavoro: in relazione all'orario di lavoro e agli straordinari, i Fornitori devono rispettare i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti nel paese in cui è svolta l'attività lavorativa. Riconoscendo la problematica della conciliazione vita-lavoro e il diritto al riposo e al tempo libero, i Fornitori rispetteranno le leggi applicabili e gli eventuali accordi collettivi in materia di orari di lavoro, ferie retribuite e riposo settimanale.

Discriminazione, Molestie e Abusi: i Fornitori devono trattare tutti i dipendenti in modo equo e corretto e non applicare e tollerare alcuna forma di discriminazione e/o molestia in relazione ad assunzione, retribuzione, accesso a formazione, sviluppo della carriera lavorativa, benefici e licenziamenti, basata su razza, genere, origine nazionale o sociale, religione, disabilità, orientamento sessuale, responsabilità familiari, appartenenza sindacale, opinioni politiche o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione.

Retribuzione: i Fornitori riconoscono a tutti i dipendenti una retribuzione equa rispettando integralmente il sistema di regolazione e tutela salariale derivante da leggi e/o contratti collettivi in vigore nei paesi in cui è svolta l'attività lavorativa. Nei paesi in ritardo rispetto ai

sistemi di tutela salariale, i Fornitori si adoperano per favorire il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e si astengono da qualunque forma di sfruttamento economico della manodopera, direttamente o tramite i propri fornitori.

Ambiente di Lavoro: i Fornitori riconoscono ai propri lavoratori un ruolo centrale a livello aziendale. Per questo motivo, il Fornitore si adopera in modo continuativo nell'adottare misure e provvedimenti necessari per mantenere un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti, rispettando le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro vigenti nei paesi in cui si svolge l'attività lavorativa, gestendo i rischi identificati, attuando misure preventive, fornendo adeguata formazione, valutando l'efficacia di tali misure e praticando il miglioramento continuo.

3. TUTELA dell'AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Ambiente: i Fornitori devono garantire che le proprie attività siano svolte nel pieno rispetto di tutte le leggi e normative ambientali applicabili, valutare i propri impatti ambientali e definire strategie per ridurre il più possibile gli impatti negativi.

Biodiversità: i Fornitori adotteranno le misure necessarie per garantire che la biodiversità sia preservata in tutte le loro attività e nell'intera catena di approvvigionamento. All'avvio di nuove attività o nell'espandere quelle esistenti, i Fornitori si impegneranno ad adottare le misure necessarie per proteggere le aree a elevato valore di conservazione e a promuovere la biodiversità.

Qualità dell'aria e impronta ecologica: i Fornitori adotteranno, per quanto possibile, le misure necessarie per ridurre al minimo le emissioni nocive e l'impatto sulla qualità dell'aria legate alle loro attività e all'intera catena di approvvigionamento, e metteranno in pratica soluzioni per monitorare e ridurre la propria impronta ecologica fornendo evidenza della stessa, laddove richiesto.

Risorse Idriche: ai Fornitori è richiesto di mettere in atto, per quanto possibile, le misure necessarie a ridurre al minimo l'impatto sulle risorse idriche, riducendone il più possibile il consumo, garantendo il mantenimento o il miglioramento della qualità delle falde acquifere e promuovendone la conservazione.

Laddove ritenuto necessario, ai Fornitori sarà richiesto di fornire evidenze relative alla loro impronta idrica.

Gestione dei Rifiuti: i Fornitori adotteranno le misure necessarie per ridurre al minimo la produzione di rifiuti e il consumo di risorse naturali. Inoltre, il Fornitore dovrà gestire in maniera appropriata e in conformità con le norme di legge vigenti nel paese in cui opera il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, riducendo la propria impronta ecologica e promuovendo l'economia circolare.

Imballaggi Sostenibili: i Fornitori adotteranno le misure necessarie per ridurre al minimo l'impatto ambientale degli imballaggi. I Fornitori applicheranno costantemente i principi della progettazione ecocompatibile: rinuncia agli imballaggi non necessari, scelta di materiali riciclati ove possibile, riduzione della quantità dei materiali utilizzati e incentivazione del riutilizzo o riciclaggio degli imballaggi.

Efficienza Energetica: i Fornitori adotteranno le misure necessarie per ridurre al minimo i consumi di energia, quali ad esempio l'adozione di procedure logistiche a minore consumo di carburante ovvero l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti, e definiranno strategie di approvvigionamento energetico a ridotto impatto ambientale, quali il ricorso a fonti rinnovabili.

Gestione dei prodotti chimici: i Fornitori si impegnano a non utilizzare sostanze chimiche (liquide, gassose o solide) proibite o considerate dannose per l'ambiente e/o che possono mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone. I Fornitori definiranno e adotteranno procedure per la gestione delle sostanze chimiche lungo tutta la catena di approvvigionamento. Inoltre, i Fornitori saranno tenuti ad esibire i documenti giustificativi relativi alla gestione e all'utilizzo dei prodotti chimici, laddove richiesto.

4. TRASPARENZA dei FORNITORI

Tracciabilità e gestione dei dati: ai Fornitori è richiesto di coinvolgere attivamente la propria catena di approvvigionamento al fine di aumentarne la tracciabilità e la trasparenza. I Fornitori tratteranno la provenienza delle merci, conserveranno i documenti fondamentali e riporteranno e gestiranno le informazioni relative ai metodi e alle risorse utilizzate, agli eventuali siti di produzione e alle caratteristiche dei prodotti e/o servizi forniti in modo da dimostrare, laddove richiesto, la conformità con il presente Codice di Condotta.

Sistemi di gestione: i Fornitori si adopereranno affinché i quattro ambiti del presente Codice di Condotta siano considerati e gestiti anche lungo la loro catena di approvvigionamento. I Fornitori si impegnano a valutare l'adozione di adeguati sistemi di gestione, ivi compresi obiettivi, politiche e procedure. I Fornitori offriranno formazione ai propri dipendenti, assicurandosi che tutti gli ambiti del presente Codice di Condotta siano affrontati con la necessaria consapevolezza. Infine, i Fornitori laddove richiesto forniranno evidenza dell'attuazione di ciascuna delle azioni previste negli anzidetti quattro ambiti.